



Lotta di animali

1968

bronzo, 60 x 26 x 26 cm

n. inv. 265

ESPOSIZIONI

2010 Padova, Palazzo Zuckermann (mostra personale)

2013 Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Venanzo Crocetti. L'assolutezza della forma, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckermann, 16 aprile-30 maggio 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2010, pp. 28, 39.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 48.

Presso il Museo Crocetti, sono conservate quattro versioni dello stesso tema iconografico riguardante la lotta tra belve feroci. La prima prova fu eseguita nel 1962 (n. inv. 76), l'ultima dodici anni dopo (n. inv. 77) mentre le altre due risalgono entrambe al 1968 (n. inv. 78). Queste coeve sono le versioni che hanno la maggiore attinenza stilistica, costituendo una sorta di copia l'una dell'altra, con leggere modifiche. L'unica differenza evidente è la posizione dell'animale atterrato, che in questo esemplare è meno supino rispetto all'altra versione, dando alla composizione un maggiore dinamismo.

Rispetto agli altri due esemplari, invece, le versioni del 1968 palesano una ricerca realistica più evidente, una volontà di attardarsi meno nell'eleganza compositiva che caratterizza soprattutto l'ultima prova del 1974. Gli arti contorti e agitati dalla singolar tenzone palesano in modo più immediato lo spasmo di dolore nell'estremo sforzo della sopraffazione. La posizione leggermente più verticale dell'animale atterrato, però, restituisce a questa versione la compostezza formale che diventerà la caratteristica principale dell'ultimo esemplare (n. inv. 77).